



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Assemblea

Prot.n.15025/A/Gen.

Al Signor Presidente della Giunta
Regionale della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

All'Ufficio per il visto di conformità
presso la Presidenza della Giunta Regionale
della Campania
Via S. Lucia, n. 81
N A P O L I

Al Presidente della VIII e II Commissione
Consiliare Permanente

Ai Consiglieri Regionali

Al Settore Legislativo, Studi e Ricerche

S E D E

Oggetto: Proposta di Legge "Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura"
Reg. Gen. n.213

Ad iniziativa dei Consiglieri Caputo, D'Amelio, Foglia, Oliviero.
Depositata in data 14 giugno 2011

IL PRESIDENTE

VISTO l'articolo 54 del Regolamento interno,

A S S E G N A

il provvedimento in oggetto a:

VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame;
II Commissione Consiliare Permanente per il parere.

Le stesse si esprimeranno nei modi e termini previsti dal Regolamento.

Napoli,

12 T GIU. 2011

IL PRESIDENTE



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Assemblea

IX LEGISLATURA

PROPOSTA DI LEGGE

“Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura”

Ad iniziativa dei Consiglieri Caputo, D'Amelio, Foglia, Oliviero.

(Registro Generale numero 213)



Consiglio Regionale della Campania

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2011.0015025/A

Del 14/06/2011 10:26:45

Da: CR A SERASS

Progetto di Legge

“Interventi per il sostegno e la promozione della castanicoltura”

a firma, in ordine alfabetico, dei seguenti Consiglieri Regionali

Nicola CAPUTO (PD)

Rosa D'AMELIO (PD)

Pietro FOGLIA (UDC)

Gennaro OLIVIERO (PSE)

ATTIVITA' LEG. VA
REG. GRN. N. 213

*Serv. Assessoriale
23/06/11*



Consiglio Regionale della Campania

Relazione economico-finanziaria

All'articolo 4 si stabilisce che nell'U.P.B. 2.76.181 "*Sperimentazione, informazione consulenza assistenza tecnica lotta fitopatologica e controlli fitosanitari*", vengono individuate le risorse (nella cifra di Euro 200.000,00) necessarie al raggiungimento delle finalità normate. La predetta U.P.B. appare la più idonea per i fini urgenti preposti.

ROMA
ALDO
NO



Consiglio Regionale della Campania

Relazione illustrativa

La presente proposta di legge, si rende necessaria a seguito della pericolosa infestazione da cinipide galligeno del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, che causa gravissimi danni alle piante di castagno del territorio campano.

Si tratta di un imenottero, comunemente conosciuto come “mosca cinese”, la cui presenza è stata, negli ultimi anni, segnalata anche nella Regione Campania, in particolare in tutti quei territori - cd. Focolai - indicati dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Ambientali e Forestali del 30.10.2007, recante “Misure d'emergenza provvisorie per impedire la diffusione del cinipide del castagno *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, nel territorio della Repubblica Italiana. Recepimento della decisione della Commissione 2006/464/CE” e successivamente con D.D. n. 13 del 24.04.2008, aggiornato, poi, con D.D. n. 640 del 04.11.2010.

In Campania la coltivazione del castagno ha costituito sin da tempi antichi e tuttora rappresenta, risorsa forestale, alimentare, zootecnica ed economica, gestita secondo i buoni usi della cultura bucolica tradizionale; l'importanza del comparto castanicolo, è rappresentata non solo in termini di economia agricola della Regione Campania, ma anche per quel che riguarda l'indotto che potrebbe generare fino all'immissione al consumo: si tratta di una produzione molto diversificata; accanto al tradizionale mercato del fresco, si riscontra una quota sempre più ampia di prodotto essiccato, così come di derivati industriali ed artigianali di alta qualità. Non a caso, gli ottimi risultati della politica di valorizzazione e promozione commerciale sostenuta dagli operatori del settore e dalle istituzioni territoriali, hanno consentito di poter ampliare la commercializzazione del prodotto campano anche sui mercati internazionali.

Il danno si evidenzia con una riduzione della produzione e dello sviluppo vegetativo, uno sfoltimento della chioma ed un deperimento generale: induce cioè la formazione di

ROM *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*



Consiglio Regionale della Campania

ingrossamenti tondeggianti (cd. galle) su germogli e foglie all'interno del quale si compie il ciclo vitale delle larve, determinando l'arresto dello sviluppo vegetativo dei gettiti colpiti e la

riduzione della fruttificazione per la mancata produzione dei fiori femminili e degli amenti maschili.

Le possibilità di contrastare efficacemente il *Dryocosmus* si sostanziano nella "lotta biologica" mediante l'introduzione di uno specifico parassitoide - *Torymus Sinensis* -, che si nutre, appunto, del cinipide.

Osservato che i tempi per il raggiungimento di un equilibrio ambientale sono di circa dieci anni, con la presente proposta di legge si adottano, come previsto dall'articolo 3, tra le altre, misure preventive al fine di contenere la propagazione, il danno ambientale ed economico conseguenti all'infestazione in atto.

RAM
[Signature]
[Signature]
[Signature]



Consiglio Regionale della Campania

Articolo 1

(Oggetto della legge)

1. La Regione Campania, riconosciuto l'alto valore economico della coltura del castagno, considera l'infezione da imenottero cinipide galligeno del castagno, *Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu, un'emergenza regionale sotto il profilo economico, fitosanitario ed ambientale, in quanto incombente minaccia per la castanicoltura, risanabile, allo stato delle attuali conoscenze scientifiche, soltanto in tempi medio-lunghi con la neutralizzazione biologica dell'agente patogeno.

EMM *Alf*
ME



Consiglio Regionale della Campania

Articolo 2

(Individuazione dell'infestazione parassitaria)

1. La Regione Campania, al fine di fronteggiare l'emergenza di cui all'articolo 1, promuove, con associazioni dei produttori, istituti universitari e di ricerca, ed altri soggetti atti a concorrere all'individuazione degli interventi di risanamento, l'attività tecnico-scientifica necessaria ad individuare le forme di intervento utili per l'estirpazione del fenomeno.
2. Ai fini del presente articolo, trattandosi di emergenza fitosanitaria ed agricola, la Regione assume a proprio carico gli oneri relativi alla ricerca, ai trattamenti ed alle operazioni di contenimento del danno ambientale.
3. I trattamenti e le operazioni di cui al comma 1 e 2 del presente articolo, possono essere assunti anche a carico delle associazioni dei produttori.

Roma *Di* *Alc*
re



Consiglio Regionale della Campania

Articolo 3

(Adozione di misure preventive e contenitive)

1. Al fine di contenere la propagazione, il danno ambientale ed economico conseguenti all'infestazione da cinipide del castagno, coerentemente con le misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, si stabiliscono:
 - a. operazioni selvicolturali di pulizia del sottobosco, conservazione della copertura vegetale, nonché cure colturali del soprassuolo (potature, sfolli, diradamenti) negli ambiti e modalità opportuni;
 - b. mantenimento, consolidamento e rinfoltimento degli ecosistemi forestali, al fine di ripristinare il potenziale selvicolturale nelle aree danneggiate dall'emergenza determinata dal cinipide del castagno e preservarne la specifica biodiversità;

RAMON
D
Chirch
103



Consiglio Regionale della Campania

Articolo 4

(norma finanziaria)

1. Per il conseguimento delle finalità di cui all'articolo 2 della presente legge, è autorizzata per l'anno 2011, una spesa di Euro 200.000,00.
2. Agli oneri di spesa derivanti dall'applicazione della presente legge, si fa fronte, per il corrente esercizio con le risorse iscritte nell'Unità Previsionale di Base (U.P.B.) 2.76.181 del bilancio regionale "*Sperimentazione, informazione consulenza assistenza tecnica lotta fitopatologica e controlli fitosanitari*".
3. Per gli esercizi successivi, le leggi di bilancio fisseranno l'entità degli oneri a carico della Regione.

REDAZIONE
DELLA
REGIONE
CAMPANIA



Consiglio Regionale della Campania

Articolo 5

(Disposizioni finali)

1. La presente legge è dichiarata urgente, ai sensi dello Statuto vigente ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.